

guerre col Rè di Francia, & privato de' nostri ajuti; 1538
 per poter assalire la Puglia, & non trovando resisten-
 za, prendere qualche luogo forte, & fermare un pie-
 de sicuro in Italia; onde finalmente l'havere a breve
 tempo differita la guerra, non servirà ad altro, che
 ad accrescere la potenza de' Turchi, & a tirarci adof-
 so maggiore, & più certa ruina. Poiche dunque è così
 innanzi condotta la pratica della lega; poiche si spera,
 che possa farsi una sincera, & ferma unione de' gli
 animi, & delle forze de' Principi della Christianità;
 poiche, & ne' popoli nostri sudditi, & negli stranieri an-
 cora si scuopre tanta prontezza per fare questa guer-
 ra; & le nationi Oltramontane bellicose, & potenti,
 come pur hora habbiamo inteso de' Polacchi, & de' Boe-
 mi, offeriscono di contribuire ajuti di genti, & di de-
 nari: perche siamo ancora dubbiosi, perche ci volgemo
 ogni passo adietro, quasi temendo della nostra stessa om-
 bra? Non vogliamo fare una volta prova della virtù,
 & della fortuna di questa Republica? Già possiamo
 esser fatti accorti, che lo starci noi, come habbiamo
 fatto molti anni, otiosi spettatori de' pericoli altrui,
 ha ben potuto a breve tempo prolungarne i pericoli no-
 stri; tuttavia ha poi fatto quelli stessi maggiori. E
 per certo fin tanto, che non rimane questo nemico inde-
 bolito, & spogliato dell' apparato maritimo, noi non
 siamo per ritrovare alcuna vera quiete, ò sicurtà. Non
 deve tanto spaventarne la potenza de' Turchi, & le
 vittorie riportate della Christianità, che non sappiamo
 inalzarci a dar luogo ne' nostri animi a qualche speran-
 za di bene; poiche sappiamo certo, non per vera vir-
 tù di guerra, ma per numero di soldati, con i quali,
 havendo anco sempre per somma lor ventura havuto a
 contrastare con un solo potentato, hanno sopravanzato
 d' assai, essere questa gente per altro vile riuscita vitto-
 riosa, & formidabile. Ma come saranno da forze
 uguali (potrei con verità dire, molto maggiori) combat-
 tuti; come haveranno necessità d' occuparsi in più luoghi
 alla

Dalla speranza della lega.

Vittorie de' Turchi da che procedute.